

*D.* Come si deve studiare la Prospettiva?

*R.* S'incomincerà dallo studiare un poco di Geometría elementare, e si apprenderà subito a mettere tutte le sue Figure in prospettiva.

*D.* Un poco di Geometría mi pare insufficiente, poichè vediamo, che coloro, che vogliono insegnare con fondamento la Prospettiva, fanno studiare non solo tutta la Geometría, ma anche l'Architettura, almeno le regole de' cinque Ordini, assicurando, che non si può metter bene una cosa in prospettiva se non si sa perfettamente la Geometría.

*R.* Non s'inganna chi è di questa opinione. Ma io credo, che per formare un Pittore debba il Maestro prudente procurare, che sappia tutte le cose spettanti alla sua Arte in porzione uguale, e non perda il primo tempo, che è il più prezioso, in cose, che non sono di prima utilità.

*D.* Perderà dunque il Pittore il suo tempo a studiar a fondo la Prospettiva?

*R.* No: ma siccome questa è una cosa molto più facile delle altre, che entrano nella Pittura, non conviene che lo Studente v'impieghi troppo tempo prima d'apprendere le più necessarie. Tanto più, che le cose della Prospettiva, che sono più necessarie a un Pittore, si riducono al piano, al quadrato in tutti i suoi aspetti, al triangolo, al rotondo, all'ovale, e soprattutto a concepir bene la differenza del punto di vista, e la va-